



CONCORSO INTERNAZIONALE DI IDEE PER LA RICONFIGURAZIONE SPAZIALE DELLA CATTEDRALE DEL CASTELLO ARAGONESE DI ISCHIA

RISPOSTE AI QUESITI DEI CONCORRENTI

SUI QUESITI

- Verranno messe on-line le risposte fornite durante i sopralluoghi inerenti i punti discussi in tali occasioni (limiti ed esigenze logistiche, funzionali, etc.)?
- *Le risposte ai quesiti sono inserite on-line, secondo quanto previsto dal bando di concorso. Esse sono integrate dalle risposte ai quesiti proposti direttamente dai partecipanti ai sopralluoghi.*

SUL SOPRALLUOGO

- E' possibile effettuare una visita guidata alla zona di progetto? Se non c'è tale possibilità, vorrei sapere se la Cattedrale è aperta al pubblico.
- *Non sono previsti ulteriori sopralluoghi. Tuttavia, essendo il Castello Aragonese una struttura aperta al pubblico, è possibile effettuare la visita secondo i giorni e gli orari di apertura al pubblico previsti (tutti i giorni dalle ore 09.00 al tramonto).*

SULLA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI

- E' possibile aggiungere un collaboratore o consulente al gruppo?
- *E' possibile aggiungere al gruppo di progettazione consulenti e collaboratori in numero libero, riportando i loro dati anagrafici nelle schede, secondo quanto previsto dal bando di concorso.*
- E' consentito ad un professore universitario in carica a tempo pieno, di partecipare al suddetto concorso quale componente o consulente di un raggruppamento. Analoga richiesta per un funzionario della soprintendenza di partecipare quale componente o consulente dello stesso raggruppamento.
- *Trattandosi di un concorso di idee, la partecipazione dei*

professori universitari a tempo pieno non è interdetta. In ogni caso, per non incorrere in irregolarità rispetto all'ente lavorativo di appartenenza, è opportuno richiedere il nulla-osta per la partecipazione.

- Nei "chiarimenti" pubblicati il 3 marzo, si precisava che nella "domanda di iscrizione" va riportato il nome del solo capogruppo, in modo da poter stabilire, anche in fase di elaborazione del progetto, la consistenza e i nominativi dei componenti del gruppo di progettazione. Non riesco a capire come dal solo nome del capogruppo si possa desumere la consistenza e i nominativi dei componenti del gruppo e, in ogni caso, avevo inteso che i nomi dei componenti sarebbero stati indicati solo alla fine, nelle buste di consegna.

- *La domanda di iscrizione è stata inviata da tutti i partecipanti al concorso entro la data di scadenza dell'iscrizione (20 aprile u.s.). I componenti del gruppo di progettazione (progettisti, consulenti e collaboratori) saranno indicati nelle relative schede allegate al bando, unitamente ai dati del capogruppo cui è intestata la domanda di iscrizione.*

SUL MOTTO

- La scelta del motto: quando si legge "motto composto da 5 lettere" si deve intendere una sigla composta da 5 lettere o una frase composta da 5 parole?

- *Il motto può essere una sigla o una parola compiuta, a scelta dei concorrenti, purché composta da 5 lettere.*

SULLA DOCUMENTAZIONE

- E' possibile avere la documentazione prodotta per il Convegno "Castello Aragonese di Ischia: dalle origini al futuro" svoltosi a Napoli l'8 maggio?

- E' possibile avere un riassunto della conferenza di presentazione del concorso? La rivista monografica su Napoli è disponibile in Spagna?

- *Non esiste una documentazione prodotta per il convegno "Castello Aragonese di Ischia: dalle origini al futuro" svoltosi a Napoli l'8 maggio, a meno del numero monografico della rivista Ananke, n. 55, consistente in un dossier su Napoli intitolato "La cultura del Moderno la tutela del patrimonio architettonico contemporaneo. Il caso Napoli", curato da Alessandro Castagnaro, che, tuttavia, non riguarda i temi del concorso del Castello Aragonese. Un resoconto della presentazione del Concorso è presente sul sito www.isamweb.eu. La rivista Ananke si può richiedere al seguente recapito: Alinea Editrice - 50144 Firenze - via Pierluigi da Palestrina 17/19 r - tel. +39.055333428 - ananke@alinea.it.*

- E' possibile fornire ulteriore materiale tecnico (piante quotate, analisi, etc.) atto alla comprensione della cattedrale e dell'articolato complesso in cui si inserisce il bene?
- E' possibile integrare la documentazione grafica fornita con una planimetria più dettagliata, soprattutto dell'intorno dell'area di progetto? Il rilevamento aerofotogrammetrico non permette di lavorare con sicurezza sull'intorno dell'edificio, per la topografia complicata e la presenza di rampe, gradinate, salti, affacci.
- E' possibile integrare questa documentazione con alcuni disegni di maggior precisione? (questo esclude ovviamente la cattedrale, ottimamente documentata).
- E' possibile avere gli elaborati grafici già forniti ad una risoluzione più alta?
- E' possibile avere un rilievo completo del percorso sul perimetro della cattedrale partendo dall'ascensore arrivando fin sotto all'arrivo della mulattiera (comprensivo delle dimensioni del sagrato alla base delle scalinate d'accesso)?
- *Non è possibile fornire ulteriore materiale tecnico.*

- Stiamo cercando di ricostruire l'aspetto della Cattedrale in passato per scegliere la strategia di intervento ma ci mancano un po' di elementi (le immagini storiche sono molto piccole). Dove è possibile trovare un libro o delle descrizioni che ipotizzino tale aspetto originario ormai perduto? La navata centrale era piana a cassettoni in legno? Come mai all'ingresso le pareti si presentano oblique?
- Esiste una documentazione grafica (o fotografica) con buona risoluzione che rappresenti chiaramente la configurazione spaziale della cattedrale prima della sua distruzione? In tal caso e' possibile disporre di tale materiale?
- E' possibile avere ulteriori informazioni sulla vicenda storica e/o ricerche svolte da studiosi.
- *Allo stato, non esiste alcuna documentazione storica che descriva l'aspetto originario della Cattedrale: in particolare è difficile anche solo ipotizzare quale fosse la struttura della copertura della navata centrale. E' possibile trovare riproduzioni di immagini storiche del Castello Aragonese nel suo complesso in cataloghi pubblicati a corredo di mostre sull'arte pittorica napoletana settecentesca ed ottocentesca e conservati presso la Biblioteca Nazionale di Napoli.*

SULLA CONFORMAZIONE DELLA CATTEDRALE

- E' possibile avere delle indicazioni altimetriche del pavimento della cattedrale, specialmente la parte anteriore che presenta delle pendenze?
- Non è molto chiara la situazione del terreno alle spalle dell'abside. Nella planimetria sono indicate ai due estremi due

scale di differenti proporzioni; quali sono le rispettive quote di smonto con rispetto , ad esempio, alla quota del pavimento della navata principale.

- *Non siamo in grado di fornire questo tipo di informazioni.*

- Nella sezione A-A' appare in proiezione una scala che smonta in una sala coperta da una volta ribassata confinante con una delle cappelle della cripta. Non ci sono però indicazioni in pianta né della suddetta scala né della sala voltata. Si chiedono pertanto dei chiarimenti.

- *La scala che appare in proiezione a sinistra nella sezione A-A' è parte del percorso che costeggia la Cattedrale e conduce alla parte alta del Castello.*

- E' possibile avere uno schema sul sistema degli accessi alla cattedrale e dei percorsi di collegamento alle altre emergenze del castello?

- *Non è possibile fornire ulteriore documentazione relativa al sistema di accessi alla Cattedrale e dei percorsi di collegamento alle altre emergenze del Castello. Il concorso di idee verte esclusivamente sulla soluzione per la Cattedrale dell'Assunta, così come descritto nel bando.*

- Nella zona dell'abside, la parete di muratura a cui si addossa l'altare a che epoca risale? E' un intervento postumo? In tal caso è consentito il ripristino della condizione originale della conca absidale?

- *Non è nota l'epoca di realizzazione di tale parete. Il ripristino della condizione originale della conca absidale è nelle libere facoltà del progettista.*

- Sul lato ovest non mi è chiara la relazione tra la navata secondaria e gli ambienti ad essa confinanti. A parte la ovvia individuazione delle due cappelle, a che epoca risalgono e che funzioni hanno gli altri ambienti che si collegano, per quanto riportato in pianta, direttamente alla stessa navata? Questi ambienti fanno parte dell'area di progetto?

- *Gli ambienti fanno parte dell'area di progetto ma sono di datazione incerta.*

- La parete che divide parzialmente la navata centrale dalla secondaria (lato ovest), in corrispondenza della prima crociera "integrata" può essere rimossa?

- *La rimozione è possibile, previo intervento di consolidamento statico delle strutture portanti limitrofe.*

- E' possibile ripristinare l'uso della scala che dalla chiesa si collega direttamente alla cripta? (Tale rampa appare nella pianta ma non nella sezione B-B').

- *Il ripristino della scala è già previsto: attualmente è coperta da un tavolato per evitare infiltrazioni d'acqua piovana.*
- E' necessario prevedere degli ambienti di servizio (bagni, deposito) per i visitatori o esistono già sufficienti strutture?
- *Esistono già sufficienti strutture.*
- E' possibile prevedere, nella concezione strutturale di un'eventuale copertura, la presenza di sostegni radenti alle mura esterne della cattedrale, cioè in sostanza che vanno ad invadere, seppur per misure minime, lo spazio esterno al perimetro vero e proprio della cattedrale (stradine attorno)?
- *Questa soluzione è possibile.*
- Per quanto di minimo impatto sull'esistente e "reversibile", è consentito realizzare una nuova struttura (ovviamente in caso positivo si rendono necessari interventi sul suolo esistente).
- *Questa soluzione è consentita.*
- La soluzione progettuale deve limitarsi alla proposta di una copertura a protezione dell'esistente o può configurarsi come un vero e proprio volume, generatore di uno spazio interno? Nel caso in cui venisse a configurarsi un nuovo spazio inteso come interno, ci si deve occupare degli aspetti legati alla climatizzazione, all'illuminazione, etc.?
- *La soluzione progettuale è libera. Non è necessario, in questa fase, occuparsi della climatizzazione e della illuminazione, anche se è auspicabile avere chiare le idee progettuali in merito per eventuali sviluppi esecutivi successivi.*
- Quando nel bando si parla di copertura delle navate, si intende anche la necessità di una chiusura laterale dell'edificio, o si potrebbe ammettere uno spazio coperto ma che rimanga aperto lateralmente? In altri termini, si pensa di voler garantire l'uso anche invernale dell'edificio o limitatamente a manifestazioni estive?
- *Non è richiesto l'uso invernale, ma è indispensabile garantire la piena protezione degli apparati decorativi dagli agenti atmosferici soprattutto nei mesi invernali in cui il clima è più rigido.*
- E' possibile ancorare la copertura sulla muratura preesistente dopo averne previsto il consolidamento?
- *Questa soluzione è possibile.*
- È indispensabile pensare dei servizi igienici all'interno della cattedrale (magari nella sagrestia) o si può far affidamento sull'utilizzo di quelli del bar limitrofo?
- Nelle indicazioni riguardanti il programma non si fa riferimento ad eventuali spazi di servizio o di appoggio all'attività

principale prevista all'interno della cattedrale. E' richiesta la progettazione di servizi igienici, guardaroba, etc...? Quali?

- *Non è richiesta la progettazione di ulteriori servizi igienici né di spazi di servizio o di appoggio.*

- Tutta l'area non garantisce la fruibilità da parte dei disabili sia per quando riguarda il raggiungimento della cattedrale, sia per quanto riguarda l'accesso a servizi igienici. Si può pensare dei servo scale per il raggiungimento futuro, in questo momento ci sono già soluzioni in atto?

- *Attualmente, data la natura particolarmente articolata dei percorsi, la fruibilità da parte dei disabili è garantita con l'intervento del personale addetto sul posto.*

- C'è un deposito o un magazzino attualmente? Quali sono i materiali da stivare (sedie, materiale elettrico, etc.), per comprendere le dimensioni necessarie?

- E' necessario prevedere nell'ambito del progetto ambienti di deposito dove custodire eventuali materiali per allestimenti e coperture temporanee?

- *Non possono essere previsti nel progetto ambienti di deposito, essendo fisicamente impossibile ricavare all'interno dell'area di progetto nuovi ambienti. E' però auspicabile la riduzione al minimo di materiale da dover movimentare e stivare dal momento che la disponibilità di spazi di deposito sul Castello Aragonese è molto limitata.*

- Ci sono limitazioni nell'uso dei materiali?

- *L'uso dei materiali è libero, nei limiti naturalmente posti dal contesto ambientale: presenza di venti forti, salsedine, pioggia battente.*

- La pavimentazione esistente è quella originale?

- *La pavimentazione esistente è stata realizzata nei primi anni '80, in seguito all'opera di impermeabilizzazione dell'intera area per evitare infiltrazioni nella sottostante Cripta gentilizia; è costituita da un conglomerato di lapillo, calce e pozzolana gettato in opera secondo la tradizionale tecnica del "lapillo battuto". Non è da escludere che l'originaria pavimentazione fosse in cotto maiolicato o in marmo.*

- L'ambiente della ex Sacrestia, oggi adibito a galleria d'arte, fa parte dell'area di progetto?

- *Tale ambiente è parte integrante della Cattedrale dell'Assunta e, in quanto tale, fa parte dell'area di progetto. Chiaramente è da tener presente che la ex Sacrestia è già stata restaurata e ha oggi una ben precisa destinazione d'uso.*

- Quali erano la consistenza volumetrica e la strutturazione

interna originarie del Campanile della Cattedrale?

- *Il Campanile presentava una copertura a cuspide ed una altezza maggiore rispetto a quella attuale: a questo proposito è utile esaminare la foto dei primi del secolo presente nella documentazione acclusa al bando del Concorso. Il Campanile è diviso in tre livelli non comunicanti tra loro: quello di mezzo è direttamente accessibile dagli ambienti della ex Sacrestia.*

- La cripta gentilizia è sempre stata accessibile dall'attuale ingresso?

- *All'inizio degli anni '80, in occasione dei lavori di impermeabilizzazione della cripta, l'originario accesso diretto dalla Cattedrale è stato chiuso per evitare che la pioggia potesse penetrare nella cripta danneggiandone le pareti affrescate. In quella occasione fu realizzato l'attuale accesso. Nella prospettiva di una eventuale copertura parziale o totale della cattedrale, è previsto il ripristino dell'ingresso originario.*

- Quali sono i limiti dell'intervento di progetto? Ovvero, la struttura da proporre per definire l'invaso spaziale originario deve addossarsi alla muratura esistente in modo da mantenere il medesimo ingombro o può anche fuoriuscire dal limite esterno, in modo da proteggere la muratura? Se si può, non si rischia di modificare la dimensione e la percezione dell'invaso stesso?

- *Non ci sono indicazioni in merito: la soluzione è libera.*

- C'è un'altezza massima da rispettare, dato che è difficile evincerlo dalla documentazione storica da voi fornita?

- *Non c'è un'altezza massima da rispettare.*

- Per quanto riguarda le funzioni, sono ipotizzati concerti di musica, letture, recite e quali altre attività?

- *Sono previsti concerti di musica classica e contemporanea, letture di prosa e poesia, esposizioni di opere d'arte, conferenze.*

SUL RESTAURO

- Bisogna prevedere interventi di restauro nel progetto?

- *Il progetto di restauro degli apparati decorativi è già esistente, approvato ed in corso di esecuzione.*

- In merito alla definizione delle finalità indicate nel bando di concorso, al punto 2 viene fatto riferimento alla protezione degli stucchi settecenteschi della zona absidale. Nell'intervento proposto occorre limitarsi ad una protezione fisica dalle intemperie, o anche eventualmente indicare delle sintetiche metodologie di intervento (consolidamento, pulitura, ...)?

- *Ci si riferisce ad una protezione fisica.*

- Il progetto deve prevedere anche il restauro degli stucchi?
- *Il restauro degli stucchi è stato già progettato ed in corso di realizzazione: solo il restauro della parte di stucchi non coperta è momentaneamente sospesa in attesa della realizzazione di una chiusura e difesa dagli agenti atmosferici.*
- Esistono dei materiali/resti provenienti dalle strutture esistenti. Se sì: di che tipologia sono.
- *I materiali provenienti dai crolli consistono in pietre non sbazzate di varia pezzatura e di origine vulcanica.*

SULLA REALIZZAZIONE

- Essendo la Cattedrale vincolata ai sensi della ex legge 1089/39 sarà poi ipoteticamente possibile realizzare il progetto vincitore del Concorso?
- *Non si può rispondere a questa domanda in maniera certa ed univoca; partendo dal fatto che nell'ambito del restauro di un monumento vincolato è possibile la ricostruzione dei volumi originari è chiaro che entra in gioco l'orientamento del Ministero e della competente Soprintendenza territoriale che hanno la facoltà di approvare o meno il progetto. E' certo che esiste una serie di precedenti in Italia e all'estero in cui è stato possibile intervenire "modernamente" su monumenti antichi.*

SUI COSTI

- Esistono dei limiti di costo per l'intervento previsto?
- *Non sono previsti limiti di costo.*

SU ALTRE QUESTIONI

- E' possibile avere una indicazione, anche sommaria, dei venti dominanti?
- *I venti dominanti sono quelli provenienti dal versante nord-occidentale e dal versante meridionale.*
- Esiste una mappatura delle coltivazioni arboree e vegetazionali presenti sull'isola?
- *Esistono alcune pubblicazioni riguardanti la vegetazione dell'isola d'Ischia reperibili presso le librerie locali.*